

proprietario Alain H... si è fatta avanti attra... la holding Mayoola... e la famiglia reale del... che nel lusso già... l'italiana Valenti... secondo *Les Echos*,... giornale a dare la... ia, Mayoola avrebbe... to una cifra attorno ai... milioni, ben più alta... valutazioni che era... te fatte inizialmente... la società transalpina... Balmain sta attraverso... una fase di partico... vitalità e il Qatar pun... be a bissare il succes... tenuto con Valentino.

ne
entre negli uffici stile... maggiori marchi del... è in corso una specie... mino mondiale —... per restare ai fatti... ultimissimi giorni... ny Vaccarello ha so... to Hedi Slimane in... di Slimane si dice... drà da Dior, la cui... ne artistica è vacan... ei mesi, anche se Az... Alaïa ha detto che... ne sarebbe perfet... anel, eccetera ecce... ecco, mentre una... one profonda sta... ssando lo stile e i... i tempi di proposi

sura consistente anche i... cosmetici e l'arredamento. I dati che escono in questi giorni da Deloitte dicono che quest'anno quasi il 90% degli investitori consultati dalla società di consulenza — per il rapporto

parte di loro ha già investito nel settore ed è rimasto contento dei risultati. Nonostante quello attuale non sia il miglior periodo per il comparto. Ma resta, secondo gli investitori, uno di quelli che offre i mi-

cato avrà quest'anno una crescita superiore al 5%», dice Patrizia Arienti, partner Deloitte Emea Fashion & Luxury. A fare da traino saranno cosmetici e profumi (per il 21% del campione la crescita sarà addirittura

nautica e jet privati.

Geografia

A dispetto dei molti timori emersi nell'ultimo anno sull'Asia, gli investitori ritengono

Marchi storici

Pratesi fa spazio ai manager (e a un nuovo socio)



Al vertice
Simone Bocchio,
nuovo ceo di Pratesi

L'obiettivo è quello di rendere Pratesi più internazionale. Per questo la famiglia azionista ha deciso di fare un passo indietro, riservandosi un ruolo di coordinamento e rappresentanza, attraverso la presidenza affidata a Federico Pratesi; e lasciando, invece, la gestione operativa a un nuovo management guidato dal neo amministratore delegato Simone Bocchio. In parallelo, anche l'azionariato dello storico marchio di biancheria è destinato a mutare. In primo luogo, per fare spazio al management, ma soprattutto a un nuovo socio di minoranza con il quale sono in corso trattative. «La quota di maggioranza resterà però nelle mani della famiglia», anticipa Bocchio.

Il riassetto societario è in corso e avrà come perno la Pratesi Linens Ltd, nuova holding industriale destinata a racchiudere le divisioni e le attività industriali e commerciali di Pratesi in Italia e nel mondo, oggi divise tra Venus Linens Ltd (commerciale) e Casatex (produzione). È qui che il management assumerà una quota di partecipazione ed è qui che entrerà il nuovo partner, «un investitore con cui sia possibile realizzare sinergie». Il consiglio ha appena varato un piano quinquen-

nale che punta a passare dai 15 milioni di ricavi del 2015 a 32 milioni, per circa la metà derivanti dal retail, per il 20% dalla nautica e per la quota restante dalla distribuzione indiretta. Due collezioni l'anno (primavera/estate e autunno/inverno, come la moda) e l'allargamento della gamma a prodotti che possano diventare occasione di regalo, con l'intento di avvicinare un pubblico più giovane e con meno disponibilità economiche. Infine, in occasione del Salone del mobile che si apre a Milano martedì 12 a Milano, Pratesi inaugurerà anche la nuova sede a Palazzo Berbelloni.

Bocchio ha un lungo curriculum nel lusso (da Givenchy a Dior) e in particolare nella biancheria per la casa (diciotto anni in Frette), «un business — dice — per il quale occorre avere anche passione. È un settore particolare, con grandi differenze di usi e consuetudini tra un Paese e l'altro». Quello che «non cambierà è la produzione: interamente made in Italy. Anzi, interamente made in Pistoia».

M. S. S.